

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2024-2026
SEZIONE 2 Valore pubblico, performance e anticorruzione
SOTTOSEZIONE 2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza

SCHEDE GESTIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

Sommario

AREE DI RISCHIO GENERALI

CONTRATTI PUBBLICI
ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
GESTIONE DELLE ENTRATE
GESTIONE DEL PATRIMONIO
GESTIONE DELLE SPESE
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

SCHEDE DI GESTIONE DEL RISCHIO DI SETTORE

SEGRETARIO GENERALE
DIREZIONE GENERALE
SETTORE POLIZIA LOCALE
SETTORE PROTEZIONE CIVILE E DEMANIO
SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO
SETTORE SOCIETÀ PARTECIPATE E PATRIMONIO
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO, TURISMO E SPORTELLO EUROPA
SETTORE SISTEMI INFORMATIVI
SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE
SETTORE ATTIVITÀ CULTURALI, MUSEI E FONDAZIONI
SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO
SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
SETTORE AMBIENTE E VERDE
SETTORE URBANIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ
SETTORE IMPIANTI TECNOLOGICI

AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Programmazione degli acquisti di servizi/forniture e programmazione dei lavori [Input: Riscontro esigenze dell'amministrazione Output: Programma Triennale acquisti di Beni e Servizi e relative variazioni; Programma Triennale dei Lavori Pubblici]	D.1	MEDIO	Analisi e definizione dei fabbisogni da parte dei Dirigenti di Settore.	Carente o intempestiva individuazione dei fabbisogni che può determinare l'eccessivo ricorso a procedure di urgenza o proroghe contrattuali, e favorire un determinato operatore economico.
			Redazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione ex art. 37 Codice Contratti.	Carente o intempestiva individuazione dei fabbisogni che può determinare il ricorso a procedure di urgenza o variazioni non rispondenti alle prescrizioni di cui all'art. 7, c. 8, e all'art. 5, c. 9, dell'allegato I.5

AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
2) Progettazione della gara [Input: Programma Triennale dei Servizi e delle Forniture/ Programma Triennale dei LL.PP Output: Progetto definitivo/esecutivo]	D.2	MEDIO	Nomina del RUP	Nomina di un RUP in potenziale conflitto di interesse rispetto ai soggetti partecipanti
			Predisposizione atti di gara (Capitolato; Bando di gara..)	Predisposizione degli atti di gara in modo tale da favorire un operatore economico (formulazione ad hoc di requisiti di qualificazione o criteri di attribuzione dei punteggi, tecnici ed economici) in danno all'interesse pubblico ad avere il più ampio numero di potenziali partecipanti ed una prestazione congrua rispetto alle effettive esigenze.
			Scelta della procedura	Non corretta applicazione delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato dell'appalto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere

AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
3) Appalto integrato ex art. 44 D.Lgs. 36/2023 <i>[input: programma triennale lavori pubblici/beni e servizi output: affidamento progettazione ed esecuzione]</i>	D.2	MEDIO	Elaborazione progetto di fattibilità	Elaborazione di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze.
			Individuazione degli operatori economici e affidamento	Carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione
4) Selezione del contraente: Affidamento diretto ex art 50 comma 1 lett. a) e b) Cod. Contratti Pubblici	D.3	ELEVATO	Scelta del contraente	Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto dall'affidamento diretto

AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
[Input: esigenze dell'amministrazione Output: Affidamento ad operatore economico]				
			Determina a Contrarre (aggiudicazione)	Disapplicazione del principio di rotazione attraverso affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia
5) Selezione del contraente: Procedura negoziata senza pubblicazione bando di gara ex art 50 comma 1 lett. c) e d) Cod. Contratti Pubblici [Input: esigenze dell'amministrazione Output: Affidamento ad operatore economico]	D.3	ELEVATO	Nomina commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
			Individuazione degli operatori economici e affidamento	Abuso della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa. Individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate a cura del Rup e non sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
PNRR 5bis) Selezione del contraente: Procedura negoziata ex art. 53, d.l. n. 77/2021 anche per importi superiori alla soglia per acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici.	D.3	ELEVATO	Individuazione degli operatori economici e affidamento	<u>Oltre agli eventi rischiosi indicati per il processo n. 5:</u> Improprio ricorso alla procedura negoziata piuttosto ad altra procedura di affidamento per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici.

AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
[Input: esigenze dell'amministrazione Output: Affidamento ad operatore economico]				
6) Selezione del contraente: Procedura ordinaria [Input: Progetto esecutivo Output: proposta aggiudicazione a operatore economico]	D.3	MEDIO	Nomina commissione di gara	Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti
			Gestione delle sedute di gara	Definizione delle date delle sedute pubbliche e loro inidonea pubblicità in modo da scoraggiare la partecipazione di alcuni concorrenti
			Verifica dei requisiti di partecipazione	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per agevolare l'ammissione di un determinato operatore economico
			Valutazione delle offerte	applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione al fine di agevolare l'aggiudicazione ad un operatore economico o escluderne altri
			Proposta di aggiudicazione	Proposta difforme agli esiti del procedimento di gara Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita sui requisiti
7) Procedure di somma urgenza (art. 140 Codice Contratti) [Input: Evento imprevisto/condizioni di legge Output: affidamento ad operatore economico]	D.3	ELEVATO	Affidamento diretto necessitato da eventi eccezionali quali calamità naturali o situazioni di estremo pericolo; affidamenti in deroga al Codice permessi dalla legislazione nazionale	Affidamento dovuto a contesto emergenziale a operatore economico non consono e conseguente aggravio dei costi e scarsa qualità della prestazione
PNRR 7bis) Selezione del contraente: Procedura	D.3	ELEVATO	Individuazione degli operatori economici e affidamento	<u>Oltre agli eventi rischiosi indicati per il processo n. 7:</u> Abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del

AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p>negoziata senza pubblicazione bando di gara ex art 48, comma 3, DL 77/2021 per ragioni di estrema urgenza quando la procedura ordinaria può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR [Input: Evento imprevisto/condizioni di legge Output: affidamento ad operatore economico]</p>				<p>d.lgs. n. 50/2016 in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante.</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata ascrivibile all'incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi</p> <p>Utilizzo improprio della procedura negoziata per favorire un determinato operatore economico</p> <p>Mancata rotazione dei soggetti chiamati a partecipare alle procedure e formulazione dei relativi inviti ad un numero inferiore di soggetti rispetto a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>
<p>8) Selezione del contraente: Affidamento a società in house e/o di servizi pubblici locali di rilevanza economica [Input: esigenza amministrazione Output: affidamento del servizio]</p>	D.3	MEDIO	Scelta di affidare a società in house	Affidamento a prezzi superiori a quanto presente sul mercato, con violazione dei principi di economicità e concorrenza
			Affidamento servizi pubblici locali di rilevanza economica	Mancata trasparenza sull'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali
<p>9) Aggiudicazione [Input: proposta di aggiudicazione Output: esiti verifica sull'operatore economico]</p>	D.4	MEDIO	Verifica dei requisiti	Verifica incompleta o non sufficientemente approfondita per consentire la stipula anche in carenza dei requisiti
			Comunicazioni/pubblicazioni inerenti le esclusioni e l'aggiudicazione	Ritardi nelle comunicazioni/pubblicazioni per disincentivare i ricorsi giurisdizionali
<p>10) Stipula del contratto [Input: esiti positivi verifica]</p>	D.4	MEDIO	Redazione e sottoscrizione del contratto d'appalto	Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario

AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<i>Output:</i> Stipula del contratto]				
11) Esecuzione: Nomina del Direttore Lavori-Direttore dell'esecuzione di servizi; Nomina del Collegio Consultivo tecnico [Input: Avvio d'Ufficio; Output: Nomina della figura]	D.5	MEDIO	Nomina del Direttore Lavori-Direttore dell'esecuzione di servizi	Nomina di un Direttore Lavori-Direttore dell'esecuzione di servizi in conflitto di interesse rispetto all'appaltatore.
			Nomina del Collegio Consultivo Tecnico	Nomina di soggetti che non garantiscano la necessaria indipendenza rispetto alle parti (SA o impresa)
12) Esecuzione lavori: approvazione varianti in corso d'opera e modifiche ai tempi di esecuzione per sospensioni-riprese, proroghe al contratto [Input: Riscontro necessità di sospensione/modifica/proroga; Output: autorizzazione]	D.5	MOLTO ELEVATO	Redazione elaborati tecnici della variante da parte del DL/ Direttore dell'Esecuzione	Relazione tecnica non aderente o non conforme alla situazione reale, che possa favorire l'esecutore.
			DGC/DD di approvazione della variante	Definizione di eventuali nuovi prezzi unitari senza adeguata analisi prezzi
			Redazione verbale di sospensione - ripresa lavori	Carente esplicitazione variazione economica dell'importo suppletivo con riferimento alle singole categorie rispetto alla categoria prevalente
			DD di proroga tempo contrattuale	Scarsa motivazione per concessione della sospensione
13) Esecuzione lavori: autorizzazione al subappalto [Input: istanza di subappalto Output: autorizzazione]	D.5	ELEVATO	Ricezione da parte del RUP dell'istanza di subappalto e verifica requisiti ammissibilità per la Determina di autorizzazione	Autorizzazione non conforme alla dichiarazione in fase di gara Incompleta o parziale valutazione capacità tecnico-organizzativa ed economico finanziaria, e verifica dei requisiti ex art. 94 e ss D.L.vo 36/2023
				Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.

AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
14) Esecuzione lavori: verifiche in corso di esecuzione [Input: Avvio d'ufficio Output: esiti verifiche]	D.5	ELEVATO	Verifiche sul corretto svolgimento lavori/servizi	Assenza durante lavorazioni o fasi significative al fine della contabilizzazione
				Mancata esecuzione di controlli e accessi diretti da parte del RUP sul luogo di esecuzione dei lavori/servizi.
			Verifica disposizioni in materia di sicurezza	Scarsa presenza del CSE-Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione sul cantiere
				Ridotta interlocuzione del CSE con la DL
15) Esecuzione lavori: apposizione delle riserve [Input: Contestazione rilievo Output: iscrizione riserva]	D.5	MEDIO	Iscrizione delle riserve nel registro di contabilità	Mancata annotazione o registrazione non conforme alla situazione reale degli eventi a presupposto della riserva.
			Relazione del DL al collaudatore sui contenuti delle riserve	Scarsa esplicitazione delle motivazioni a base del riconoscimento delle riserve
16) Esecuzione lavori: Gestione delle controversie [Input: avvio controversia Output: definizione contenzioso]	D.5	MEDIO	Formalizzazione della materia della controversia da parte dell'impresa	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di altissimi risarcimenti al soggetto non aggiudicatario
17) Esecuzione lavori: Effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione [Input: Redazione SAL Output: Pagamento]	D.5	MEDIO	Stesura dello stato di avanzamento lavori (SAL)	Incompleta/imperfetta tenuta dei documenti contabili
18) Rendicontazione lavori: procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo) [Input: Avvio d'Ufficio; Output: Nomina del soggetto]	D.6	MEDIO	Individuazione della figura del collaudatore o della Comm.ne di collaudo	Eccessivo ricorso alle prestazioni degli stessi professionisti;
				Presenza di conflitto di interessi tra collaudatore interno o esterno ed impresa

AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
19) Rendicontazione lavori: Procedimento di verifica della corretta esecuzione per il rilascio certificato di collaudo e CRE [Input: ultimazione dei lavori Output: rilascio certificato di collaudo/CRE]	D.6	MOLTO ELEVATO	Visite sul cantiere durante la fase esecutiva del lavoro per colludazione in corso d'opera	Conoscenza preventiva del momento della visita sul cantiere
			Redazione della Relazione del Direttore dei Lavori al RUP	Relazione carente di elementi tecnici e documentali essenziali
			Redazione del Certificato di Regolare Esecuzione o collaudo	Omissione di documentazione tecnica relativa alla verifica funzionalità o rispetto prestazioni richieste da Capitolato; Omissione di informazioni amministrative relativa al rispetto della verifica temporale della prestazione
			Corresponsione del premio di accelerazione di cui all'art 50, co. 4, d.l. 77/2021 per ogni giorno di anticipo della consegna dell'opera finita	Corresponsione del premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme accelerazione, da parte dell'appaltatore, accelerazione comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto,
20) Esecuzione di servizi e forniture [Input: Avvio esecuzione del contratto Output: ultimazione delle prestazioni]	D.5	MEDIO	Sospensioni, proroghe in c.o., varianti al contratto	Ricorso a modifiche e/o varianti in assenza dei presupposti di legge con l'intento di favorire l'esecutore del contratto
			Autorizzazione al subappalto	Scarso controllo sui requisiti del subappaltatore Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo

AREA DI RISCHIO TRASVERSALE – CONTRATTI PUBBLICI

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
				personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.
			Verifiche in corso di esecuzione	Omesso controllo da parte del RUP/Direttore dell'esecuzione
			Gestione delle controversie	Ricorso ai sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire l'esecutore Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di altissimi risarcimenti al soggetto non aggiudicatario
			Pagamenti in corso di esecuzione	Incompleta/imperfetta tenuta dei documenti contabili
19) Rendicontazione servizi: procedimento di verifica della corretta esecuzione per il rilascio di verifica di conformità del servizio <i>[Input: Ultimazione delle prestazioni; Output: Rilascio certificato di verifica conformità del servizio]</i>	D.6	MEDIO	Visite ispettive sul luogo di svolgimento del servizio	Conoscenza preventiva del momento della visita sul luogo di svolgimento servizio
			Redazione del Certificato di verifica conformità del servizio	Omissione di documentazione tecnica o di informazioni per verifica rispetto prestazioni e tempistiche di Capitolato;

ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Procedure di reclutamento di personale a tempo determinato/ indeterminato [Input: Piano Fabbisogno Personale Output: Graduatoria definitiva di merito]	A	ELEVATO	Concorsi Pubblici	Requisiti di accesso personalizzati
				Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione
				Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici
				Svolgimento irregolare della procedura concorsuale
			Progressioni Verticali (Art. 52 c. 1 bis d.lgs. 165/2001 e CCNL Funzioni Locali 2019-2021)	Requisiti di accesso personalizzati
				Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione
				Irregolare verifica dei candidati
				Svolgimento irregolare della procedura selettiva
			Mobilità	Requisiti di accesso personalizzati
				Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione
				composizione delle commissioni giudicatrici
				Svolgimento irregolare della procedura selettiva
2) Incarichi ex art. 110 TUEL [Input: Piano Fabbisogno Personale (art. 110 c. 1 TUEL) / Extradotazione organica (art. 110 c. 2 TUEL) Output: Nomina vincitore selezione]	E	MOLTO ELEVATO	Incarichi ex art. 110 c.1 e c. 2 del TUEL	Requisiti di accesso personalizzati
				Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione
				Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici
				Svolgimento irregolare della procedura selettiva
3) Assunzioni mediante liste di collocamento e categorie	A	MEDIO	Le liste da cui attingere sono nel caso specifico rimesse	Requisiti di accesso personalizzati
				Irregolare composizione delle commissioni giudicatrici

ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
protette [Input: Piano Fabbisogno Personale Output: Assunzione dei candidati idonei sottoposti a selezione]			all'A.C. da parte del Centro per l'Impiego. L'Ufficio procede a svolgere le selezioni per la verifica dell'idoneità	Svolgimento irregolare della procedura selettiva
4) Autorizzazioni e divieti nella gestione "anticorruptiva" del rapporto lavorativo [Input: Istanza di parte (Autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali ai dipendenti); Avvio d'ufficio (art. 20 D.lgs. 39/2013, Pantouflage e art. 35 bis D.lgs. n. 165/2001) Output: Rilascio/Diniego autorizzazione/controlli sul rispetto del divieto (Pantouflage, art. 20 d. Lgs. 39/2013)]	A	ELEVATO	Autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali ai dipendenti	Esercizio da parte dei dipendenti di attività incompatibili con il pubblico impiego
			Procedure di verifica e monitoraggio delle situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali	Svolgimento da parte dei dirigenti di incarichi che determinino situazioni di inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi dirigenziali
			Procedure di verifica e monitoraggio del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16-ter d.lgs. n. 165/2001 (Pantouflage - Revolving Doors)	Instaurazione di rapporti con soggetti esterni, in contrasto con l'art. 53, comma 16 ter DLgs 165/01
			Procedure verifica e monitoraggio del rispetto dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione	Assegnazioni del personale in contrasto con la norma di cui all'art.35 bis del d.lgs. n. 165/2001

ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			nelle assegnazioni agli uffici e nella formazione di commissioni per quanto relativo alle procedure di competenza del Settore)	
5) Elaborazione competenze stipendiali [Input: acquisizione dati predisposti da atti o da sistema Output: Erogazione trattamento economico]	A	ELEVATO	Inserimento dati per elaborazione cedolini stipendiali mensili	Alterazione dei dati acquisiti dal sistema con effetti sulle competenze stipendiali
6) Rilevazione presenze/ gestione permessi [Input: acquisizione timbrature e giustificativi Output rappresentazione cartellino di presenza]	A	ELEVATO	Acquisizione timbrature e gestione cartellino di presenza	Alterazione dei dati acquisiti dal sistema sul cartellino di presenza non autorizzate con effetti sulle competenze stipendiali
7) Progressioni economiche all'interno delle aree (attribuzione differenziali stipendiali) [Input: Attuazione progressioni economiche orizzontali con i criteri definiti in sede di CCDI Output: Graduatoria definitiva dei progredibili e relativo inquadramento]	A	MEDIO	Individuazione della platea degli aventi diritto alle progressioni economiche orizzontali	Requisiti di accesso personalizzati Assenza di meccanismi di trasparenza nella informazione ai dipendenti
			Gestione della procedura di attribuzione delle progressioni economiche	Irregolare composizione dei Collegi di valutazione dei ricorsi dei dipendenti Svolgimento irregolare della procedura

ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE
SETTORE INDIRIZZO ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO
Dirigente Responsabile Dr. Massimiliano Lami

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
8) Attribuzione trattamento economico e sistemi incentivanti [Input: Attribuzione trattamento economico e performance con i criteri definiti in sede di CCDI Output: Erogazione trattamento economico accessorio]	A	ELEVATO	Gestione della procedura di attribuzione delle progressioni economiche	Irregolare attribuzione di trattamenti economici per avvantaggiare un dipendente
9) Controllo di gestione ai fini della misurazione e valutazione della performance [Input: Piano esecutivo di gestione Output: Relazione sulla performance]	G	BASSO	Verifica del grado di realizzazione degli obiettivi attraverso l'esame della documentazione di riscontro presentata	Mancata o incompleta verifica della documentazione presentata

GESTIONE DELLE ENTRATE

Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Emissione bollettazione ordinaria annuale Tosap, ICP, CRD, TARI, Nuovo Canone ed emissione ruoli [Input: Avvio d'Ufficio Output: invio bollettazione e emissione ruoli]	F	BASSO	Trasmissione bollettazione	Disallineamento/non corrispondenza tra i soggetti presenti in banca dati e soggetti destinatari della richiesta di pagamento.
			Gestione bollettazione	Disallineamento/non corrispondenza tra i soggetti presenti in banca dati e soggetti destinatari della richiesta di pagamento.

GESTIONE DELLE ENTRATE

Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
2) Gestione rendicontazione - pagamenti [Input: Riscossione Output: Versamento]	F	BASSO	Elaborazione dati della riscossione e versamento tesoreria	Inserimento di pagamenti fittizi non presenti nei flussi telematici
3) Sgravi tributari ruolo [Input: Avvio d'Ufficio Output: riduzione carico tributario]	F	BASSO	Analisi scarichi	Effettuazione di cancellazione del carico tributario iscritto al ruolo senza che vi siano i presupposti legittimanti.
4) Rimborsi tributari [Input: Istanza di Parte Output: Concessione rimborso]	F	BASSO	Avvio procedura rimborso	Mancata tracciabilità del processo
			Gestione rimborso	Liquidazione di rimborsi non dovuti

GESTIONE DELLE ENTRATE

Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
5)Attività di accertamento tributario emissione e notifica dei relativi atti [Input: Avvio d'Ufficio Output: notifica atto]	F	BASSO	Avvio procedura di accertamento	Mancata effettuazione dell'accertamento tributario in presenza dei presupposti legittimanti
			Svolgimento accertamento	
6)Rateizzazione accertamenti tributari [Input: Istanza di Parte Output: concessione rateizzazione]	F	BASSO	Avvio procedura di rateizzazione	Mancata riscontrabilità dell'operazione
			Gestione rateizzazione	Concessione di dilazione difforme al Regolamento delle Entrate
7)Attività di autotutela tributaria [Input: Avvio d'Ufficio Output:Annullamento atto]	F	BASSO	Valutazione e annullamento provvedimenti tributari	Annullamento illegittimo di provvedimenti tributari corretti
8)Rilascio/ diniego concessioni passi carrabili/ occupazione suolo pubblico/impianti pubblicitari [Input: Istanza di Parte Output: Rilascio/diniego]	F	BASSO	Richiesta concessione	Mancata tracciabilità della richiesta
			Istruttoria e rilascio	Rilascio di autorizzazione e/o concessione per favorire interesse economico e/o privato.
9) Ricevimento contribuente/utente su specifica richiesta di incontro (es: accertamenti con adesione; contenzioso) [Input: Avvio d'Ufficio/Istanza di Parte Output: Definizione rapporto tributario]	F	MEDIO	Pubblicità processo	Asimmetria informativa tra operatore e contribuente
			Svolgimento incontro	Indebita influenza tra contribuente/utente e operatore

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani (processi nn. 1, 2, 3)

Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni (processo n. 4)

Dirigente Responsabile *ad interim* Dr. Leonardo Gonnelli (processo n. 5)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p>1) Procedura per la gestione delle morosità relative a canoni o indennità di locazione/ concessione pregressi ed eventuale concessione di rateizzazioni o decadenza affidamenti [Input: Avvio d'Ufficio Output: Concessione/Diniego rateizzazione o gestione della morosità]</p>	F	MEDIO	<p>Avvio d'ufficio delle attività finalizzate alla individuazione delle situazioni di morosità ed eventuale avvio di istruttoria finalizzata alla concessione di rateizzazioni. ;</p> <p>Trasmissione diffide di pagamento e - decorsi inutilmente i termini per il pagamento e per l'eventuale proposizione di ricorsi - successivo affidamento in carico all'Agenzia Entrate-Riscossione o, in alternativa, formalizzazione di provvedimenti che concedono rateizzazioni</p>	<p>Favoritismo nei confronti del soggetto moroso o concessione di dilazione di pagamento difforme alle previsioni del Regolamento Entrate</p>
<p>2) Procedure per l'alienazione/acquisizione di immobili, la costituzione di diritti reali e l'affidamento in concessione di beni immobili [Input: Avvio d'Ufficio Output: Alienazione/acquisizione o affidamento in concessione o costituzione di diritti reali suimmobile]</p>	F	ELEVATO	<p>Avvio d'ufficio delle attività istruttorie finalizzate ad alienazione/acquisizione/costituzione di diritti reali/concessione di immobili a terzi, in sinergia con l'Ufficio Tecnico Patrimoniale e con altri Uffici eventualmente competenti. Gestione della procedura di asta (o avviso pubblico), fatti salvi i casi di affidamento diretto secondo</p>	<p>Costituzione di diritti di terzi su immobili e affidamento in concessione beni per favorire interesse economico privato</p>

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani (processi nn. 1, 2, 3)

Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni (processo n. 4)

Dirigente Responsabile *ad interim* Dr. Leonardo Gonnelli (processo n. 5)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			quanto previsto dalla normativa e dal Regolamento per la gestione del patrimonio comunale vigenti.	
3) Procedura per la formazione dell'elenco costituente il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni dell'Ente [<i>Input</i> : Avvio programmazione triennale dell'ente (DUP) <i>Output</i> : Predisposizione Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari]	F	ELEVATO	Avvio delle attività istruttorie per l'individuazione dei beni non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione. Formazione dell'elenco dei beni costituente la proposta di Piano da sottoporre agli organi della Amministrazione ai fini della approvazione del P.A., costituente allegato al D.U.P..	Mancata standardizzazione del procedimento di scelta degli immobili da inserire nel P.A. che può comportare favoritismi nei confronti di eventuali richiedenti
4) Espropriazioni: procedura amministrativa	F	MEDIO	Avvio delle procedure a seguito della trasmissione del calcolo dell'indennità provvisoria da parte dell'Ufficio tecnico patrimoniale	Abuso nell'utilizzo delle funzioni autoritative al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti ritardando o anticipando la conclusione del procedimento

GESTIONE DEL PATRIMONIO

Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani (processi nn. 1, 2, 3)

Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni (processo n. 4)

Dirigente Responsabile *ad interim* Dr. Leonardo Gonnelli (processo n. 5)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			Corresponsione o deposito dell'indennità provvisoria	Abuso nell'utilizzo delle funzioni autoritative al fine di agevolare o penalizzare taluni soggetti ritardando o anticipando la conclusione del procedimento
5) Stime e procedimenti tecnico-amministrativi connessi alla gestione tecnica del patrimonio e alle procedure tecniche espropriative [Input: Avvio d'Ufficio Output: Atto di gestione del patrimonio]	F	MOLTO ELEVATO	Elaborazione stime	Alterazione della stima a danno dell'interesse pubblico
			Gestione procedura tecnica espropriativa	Svolgimento procedure in difformità a normative, criteri misurazione e quotazioni banca dati Agenzia Entrate - Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI)

GESTIONE DELLE SPESE

Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (*ad interim*)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p>1) Predisposizione dei documenti di programmazione con particolare riferimento alla redazione del Bilancio di Previsione e successive variazioni di Bilancio</p> <p>[<i>Input</i>: fabbisogni di spesa e previsioni di entrata degli uffici sul bilancio triennale</p> <p><i>Output</i>: Bilancio di previsioni e delibere di Consiglio di variazione al Bilancio]</p>	F	MEDIO	<p>1) Raccolta fabbisogni finanziari e previsioni di entrata</p> <p>2) Azioni di rimodulazione della spesa per raggiungere gli equilibri di Bilancio</p> <p>3) Predisposizione degli schemi di bilancio e delle sue variazioni</p>	<p>Margine di discrezionalità nell'allocazione delle risorse</p>
<p>2) Controllo di regolarità contabile degli atti deliberativi e dei provvedimenti di impegno di spesa</p> <p>[<i>Input</i>: atti deliberativi e determine dirigenziali</p> <p><i>Output</i>: visto contabile, e registrazioni contabili]</p>	F	MEDIO	<p>1) Esame degli atti deliberativi e determine dirigenziali</p> <p>2) Registrazioni contabili conseguenti sul programma j-ente</p> <p>3) Registrazioni di procedura sul programma sicr@web</p> <p>4) Avallo del responsabile dell'ufficio</p> <p>5) Visto contabile se necessario</p>	<p>Omesso, incompleto, infedele controllo, con particolare riferimento a:</p> <p>a) l'esistenza della copertura finanziaria della spesa, come previsto nei commi successivi, sull'unità di bilancio e di P.E.G. individuato nell'atto di impegno;</p> <p>b) lo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata;</p> <p>c) la giusta imputazione al bilancio annuale o pluriennale, coerente con il piano dei conti e la missione/programma;</p> <p>d) la competenza del responsabile del servizio proponente;</p> <p>e) l'osservanza delle norme fiscali.</p> <p>Omesso controllo circa il rispetto del Piano Biennale degli Acquisti e del Programma triennale delle opere pubbliche (art. 21 Dlgs 50/2016) .</p> <p>Omesso controllo delle operazioni di impegno/ accertamento in aderenza al principio di competenza finanziaria potenziato.</p>

GESTIONE DELLE SPESE

Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (ad interim)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
3) Gestione indebitamento accensione di mutui [Input: richieste di finanziamento a mutuo del piano degli investimenti Output: contratto di mutuo]	F	BASSO	1) necessità di finanziamento a mutuo del piano degli investimenti 2) istruttoria contabile per individuazione del soggetto e delle caratteristiche del mutuo 3) contrazione del mutuo	Omessa applicazione del regime giuridico previsto per la scelta del contraente nei contratti di mutuo
4) Verifica degli atti di liquidazione della spesa [Input: Determina di Impegno e liquidazione Output: Invio alla procedura di emissione del mandato di pagamento]	F	MEDIO	1) Esame dei documenti allegati agli atti di liquidazione/PDL 2) Verifica della presenza di tutte le attestazioni richieste dalla normativa negli atti liquidazione unitamente ai documenti giustificativi (nota o fattura, DURC) ai fini della tracciabilità ed ogni altro documento che il servizio finanziario ritenga necessario per procedere agli atti di pagamento 3) Segnalazione agli uffici proponenti dell'atto di liquidazione con l'indicazione delle integrazioni necessarie per effettuare la regolarizzazione	Invio alla fase successiva dell'emissione dei mandati di pagamento in presenza di atti di liquidazioni/PDL viziati o incompleti
5) Pagamento della spesa	F	MEDIO	1) Esame dei documenti	Invio al tesoriere degli ordinativi di pagamento viziati e/o

GESTIONE DELLE SPESE

Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (ad interim)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p>[Input: Atto di liquidazione/PDL Output: Emissione di mandati di pagamento]</p>			<p>propedeutici all'emissione dei mandati di pagamento presenti nella sezione documentale del programma di contabilità</p> <p>2) Verifica della presenza di tutte le attestazioni richieste dalla normativa per l'emissione dei mandati di pagamento</p> <p>3) Segnalazione agli uffici proponenti dell'atto di liquidazione associato al mandato di pagamento di eventuali criticità segnalate dal tesoriere in fase di pagamento del mandato ai beneficiari (es. c/c bancario non corretto o beneficiario non corrispondente)</p>	incompleti dell'idonea documentazione
<p>6) RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI [Input: Elenchi riaccertamento residui firmati dai Dirigenti Competenti Output: cancellazione residui attivi e passivi]</p>	F	MEDIO	<p>1) Riaccertamento residui attivi e passivi al fine della verifica delle ragioni del loro mantenimento in bilancio.</p> <p>2) Riunioni con tutti i Dirigenti assegnatari di risorse finalizzati all'analisi dei residui con particolare riferimento all'analisi dei</p>	Omesso controllo degli elenchi inviati dai Dirigenti, con particolare riferimento alla cancellazione di residui attivi relativi a crediti riconosciuti inesigibili o insussistenti per l'avvenuta estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito.

GESTIONE DELLE SPESE
Dirigente Responsabile Dr. Alessandro Parlanti (ad interim)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			<p>residui attivi per gli aspetti relativi all'effettività esigibilità o inesigibilità del credito</p> <p>3) Al termine della procedura di riaccertamento, propoedeutica all'approvazione del Consuntivo, non devono essere conservati residui a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche perfezionate e per i quali gli uffici hanno proposto dalla loro cancellazione.</p>	

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
Dirigente Responsabile Avv. Susanna Cenerini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p>1) Affidamento incarichi a legali esterni</p> <p>[Input: ricezione atto di citazione/ricorso</p> <p>Output: difesa dell'Amministrazione nel</p>	H	BASSO	Decisione in merito all'affidamento all'esterno dei contenziosi	Rischio di conflitto d'interesse, incompatibilità dell'avvocato patrocinante nella causa

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Dirigente Responsabile Avv. Susanna Cenerini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
contenzioso]				
2) Modalità assegnazione cause agli avvocati interni [Input: ricezione atto di citazione/ricorso Output: affidamento della difesa dell'Amministrazione ad avvocato interno]	H	BASSO	Decisione in merito all'affidamento dei contenziosi agli avvocati interni del Settore	Rischio di collusione tra avvocati interni e esterni
3) Modalità conduzione delle difese nelle cause [Input: affidamento della causa all'avvocato interno Output: svolgimento della difesa nel contenzioso]	H	BASSO	Assegnazione del mandato per la difesa dell'Amministrazione nei contenziosi	Collusione con avvocati esterni e carenza di imparzialità dell'avvocato interno nella conduzione della difesa

SETTORE SEGRETARIO GENERALE

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Gestione istituti economici dello	C	BASSO	Istruttoria	Errata quantificazione del compenso

SETTORE SEGRETARIO GENERALE

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
status degli amministratori (indennità, gettoni, permessi) [Input: maturazione diritti Output: liquidazione indennità/compensi/permessi]				
			Liquidazione	Mancate verifiche sulla regolarità della procedura Scarsa trasparenza
2)Acquisto beni e servizi per il Consiglio Comunale ed i gruppi [Input: necessità bene o servizio Output: acquisizione bene o servizio]	D.3	MEDIO	Acquisto (spese minute) di beni e servizi di stretta necessità per i Consiglio e i gruppi Consiliari	Acquisti discrezionali non conformi all'interesse pubblico Mancato rispetto del principio di rotazione

SETTORE DIREZIONE GENERALE
Dirigente Responsabile Dr. Nicola Falleni

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) URP Rapporti con l'utenza [Input: Istanza utente Output: Risposta all'utente]	B	MEDIO	Gestione rapporti con l'utenza	Attività volta a favorire soggetti determinati nel rilascio di informazioni. Inadeguatezza della gestione delle relazioni con il pubblico.
1) GABINETTO DEL SINDACO Spese di rappresentanza: [Input: individuazione necessità di spesa Output: affidamento]	D.3	MEDIO	Procedura di affidamento	Scelta di fornitori impropria volta a favorire un determinato soggetto

SETTORE POLIZIA LOCALE
Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Procedura oggetti reperiti [Input: Presa in consegna oggetto Output: Restituzione al proprietario/messa in giacenza]	G	MEDIO	Presa in consegna oggetto reperito Catalogazione dell'oggetto Pubblicizzazione ritrovamento tramite comunicato stampa cumulativo	Omissione d'atti d'ufficio
			Restituzione al proprietario o messa in giacenza	Omissione d'atti d'ufficio
2) Autorizzazione diverse afferenti la Polizia Amministrativa nello specifico: Licenza agibilità locali per attività di teatro, discoteca, cinema, sale congressi; stadi; circhi, spettacoli viaggianti, luna park, parchi tematici; licenza per lo svolgimento di singoli spettacoli musicali in strutture già autorizzate, o altre manifestazione all'interno o all'esterno aperte al pubblico; manifestazioni sportive ciclistiche o podistiche). [Input: Istanza di parte Output: Rilascio/diniego]	B	ELEVATO	Ricezione domande	Impropria influenza del dipendente in fase di presentazione dell'istanza
			Istruttoria e rilascio	Agevolazione di determinati soggetti
3) Concessioni di suolo pubblico/nulla osta per: lavori edilizi, traslochi,	B	MEDIO	Ricezione domande	Impropria influenza del dipendente in fase di presentazione dell'istanza

SETTORE POLIZIA LOCALE
Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
manifestazioni commerciali o comunque di vendita di prodotti, iniziative politiche; iniziative di associazioni di volontariato, occupazioni per esercizi di somministrazione. [Input: Istanza di parte Output: Rilascio/diniego]			Istruttoria e rilascio	Agevolazione di determinati soggetti
4)Autorizzazioni licenza di: fochino – tiro a segno – gas tossici – licenza taxi , noleggio con conducente – licenza per biliardo o stecca e videogiochi - [Input: Istanza di parte Output: Rilascio/diniego]	B	BASSO	Ricezione domande	Impropria influenza del dipendente in fase di presentazione dell'istanza
			Istruttoria e rilascio	Agevolazione di determinati soggetti

SETTORE POLIZIA LOCALE
Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
5)Autorizzazione: strutture sanitarie, studi medici, Nulla osta per sorgenti radiogene utilizzate in ambito sanitario [Input: Istanza di parte Output: Rilascio/diniego]	B	BASSO	Ricezione domande	Impropria influenza del dipendente in fase di presentazione dell'istanza
			Istruttoria e rilascio	Agevolazione di determinati soggetti
6)Attività di controllo in materia commerciale, antievasione, polizia giudiziaria e investigativa, edilizia [Input: Istanza di parte/Atto di iniziativa Output: Effettuazione controllo/Sanzionamento]	G	MEDIO	Ricezione segnalaz./esposto, procedimento di ufficio, incarico dall'Aut. Giud.	Divulgazione dei controlli programmati
			Effettuazione controlli e verifica, rilevazione illeciti, sanzionamento	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio.

SETTORE POLIZIA LOCALE

Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
7)Attività relativa all'infortunistica stradale <i>Input:</i> Rilevazione sinistro <i>Output:</i> Realizzazione fascicolo/Sanzionamento/rilascio copia atti]	G	MEDIO	Rilevazione sinistro stradale e atti conseguenti	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio
			Valutazione pratica e, su richiesta di parte interessata, rilascio di copia degli atti	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio
8)Procedura sanzionatoria relativa al Codice della Strada e alle violazioni di altre normative vigenti <i>Input:</i> Rilevazione violazioni anche su segnalazione <i>Output:</i> Sanzionamento]	G	MEDIO	Rilevazione violazioni al Codice della Strada e di altre violazioni alle normative vigenti anche su segnalazione	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio
			Gestione delle violazioni accertate	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio
9)Procedure successive alla notifica delle violazioni al codice della Strada e non per le quali non viene effettuato il pagamento (archiviazione atti amministrativi in autotutela, discarichi cartelle esattoriali, ricorsi al Giudice di Pace e al Prefetto, Ordinanze/Ingiunzioni, rateizzazioni) [<i>Input:</i> Istanza di parte <i>Output:</i> Trasmissione ricorso/Rilascio/Diniego]	G	MEDIO	Ricevimento richiesta	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio
			Istruttoria ed esito	Abuso d'ufficio per agevolare determinati soggetti o omissione di atti d'ufficio
10)Gestione manutenzione veicoli Polizia Municipale [<i>Input:</i> Richiesta intervento <i>Output:</i> Gestione dell'intervento oggetto	G	MEDIO	Richiesta intervento su mezzo	Peculato, abuso di ufficio, assoggettamento a pressioni esterne
			Gestione intervento	Peculato, abuso di ufficio, assoggettamento a pressioni esterne

SETTORE POLIZIA LOCALE
Dirigente Responsabile Comandante Annalisa Maritan

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<i>di richiesta]</i>				
11)Gestione accertamenti di residenza [Input: Istanza di parte Output: Accertamento]	G	MEDIO	Ricevimento richiesta	Divulgazione controlli programmati
			Accertamento	Abuso d'ufficio Non rispetto delle scadenze Discrezionalità
12)Procedure di accettazione cani [Input: <i>contrasto al randagismo.</i> Output: <i>Restituzione cane a proprietario/affidamento in adozione</i>]	G	BASSO	Azioni a contrasto del randagismo	Abuso d'ufficio Omissione atti d'ufficio
			Procedure di gestione restituzione/affidamento cani	Abuso d'ufficio Omissione atti d'ufficio
			Rapporti con associazioni senza scopo di lucro	Indebite ingerenze da parte delle associazioni

SETTORE PROTEZIONE CIVILE E DEMANIO
Dirigente Responsabile Ing. Lorenzo Lazzerini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Procedimenti finalizzati al			Ricezione rapporto dei VV.FF.,	Inerzia/omissione nella rilevazione di ufficio o nella attivazione

SETTORE PROTEZIONE CIVILE E DEMANIO

Dirigente Responsabile Ing. Lorenzo Lazzerini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
ripristino dello stato dei luoghi al fine di prevenire pericoli ed evitare danni [Input: D'ufficio ad iniziativa autonoma/eteronoma (Ricezione rapporto dei VV.FF., A.U.S.L. ed in generale soggetti preposti al controllo) /segnalazione di privati Output: Messa in sicurezza dell'edificio]	G	BASSO	A.U.S.L. ed in generale soggetti preposti al controllo/ Rilevazione di ufficio del pericolo per la pubblica incolumità Ricezione segnalazione	dell'intervento
			Sopralluogo del tecnico reperibile con contributo tecnico dei VV.FF.	Inerzia/omissione nella effettuazione del sopralluogo
			Comunicazione di avvio del procedimento per la messa in sicurezza dell'edificio	Inerzia/omissione nell'avvio del procedimento
			Adozione del provvedimento conclusivo del procedimento	Inerzia/omissione del provvedimento finale
			Ricezione rapporto dei VV.FF., A.U.S.L. ed in generale soggetti preposti al controllo/ Rilevazione di ufficio del pericolo per la pubblica incolumità Ricezione segnalazione	Inerzia/omissione nella rilevazione di ufficio o nella attivazione dell'intervento
2) Convenzione con associazioni di volontariato per le attività di protezione civile [Input Attivazione associazioni di volontariato per la previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza Output: Gestione emergenza e superamento]	C	MEDIO	Bando per la partecipazione alla stipulazione convenzione con le Associazioni di volontariato	Esclusione dolosa di talune associazioni
			Attivazione delle previsioni previste dalla convenzione	Irregolare attivazione della convenzione
			Rendicontazione e rimborso	Liquidazione di importi non dovuti

SETTORE PROTEZIONE CIVILE E DEMANIO

Dirigente Responsabile Ing. Lorenzo Lazzerini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			spese	
3) Procedimenti per il rilascio concessioni demaniali [Input Istanza rilascio concessione Output: Rilascio/Diniego concessione]	B	MEDIO	Attività tecnico – istruttoria finalizzata alla valutazione dei presupposti per il rilascio della concessione	Non corretta applicazione della normativa di riferimento
			Attività di costruzione del bando	Nelle concessioni a rilevanza economica individuazione di requisiti di accesso e criteri di valutazione volti a favorire taluni soggetti piuttosto che altri (Requisiti di accesso <i>ad personam</i>)
			Attività istruttoria finalizzata al rilascio/diniego di altri provvedimenti (concessioni, temporanee, autorizzazioni, nulla osta...)	Svolgimento irregolare della procedura di valutazione e attribuzione del punteggio
			Rilascio/diniego	Rilascio a soggetti non aventi titolo/ Diniego a soggetti aventi titolo
4) Attività di verifica periodica sulle concessioni demaniali e sui canoni (Input: Verifica d'ufficio o su istanza di parte Output: provvedimento conclusivo con cui si dà atto degli esiti del controllo)	B	MEDIO	Estrazione delle concessioni da sottoporsi a controllo. Effettuazione delle verifiche.	Erronea determinazione del canone dovuto
			Attivazione del procedimento per il recupero dei crediti	Mancata attivazione per il recupero del canone dovuto

SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO
Dirigente Responsabile Dr.ssa Rosalba Minerva

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p>1) ECONOMATO GESTIONE UTENZE (acqua, gas, energia elettrica, telefonia mobile e fissa)</p> <p>Acquisizione delle forniture tramite adesione alle convenzioni Consip</p> <p><i>Input:</i> Erogazione delle Forniture</p> <p><i>Output:</i> Invio Ordini di adesione su Consip</p>	D 3	MEDIO	-	<p style="text-align: center;">Non rispetto della normativa</p> <p style="text-align: center;">Non adesione alle Convenzioni Consip</p>
<p>2) ECONOMATO GESTIONE UTENZE (acqua, gas, energia elettrica, telefonia mobile e fissa)</p> <p>Gestione dell'esecuzione della fornitura</p> <p><i>Input:</i> Mantenimento della fornitura <i>Output:</i> Gestione delle fatture e dei pagamenti</p>	D5	MEDIO	-	Mancate verifiche e mancato rispetto delle scadenze di pagamento
<p>3) ECONOMATO Gestione Pratiche Risarcitorie</p>	H	MEDIO	-	Favoritismo verso il richiedente in termini di tempistica dell'evasione della pratica

SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO
Dirigente Responsabile Dr.ssa Rosalba Minerva

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p>Ricezione delle pratiche di richiesta risarcimento Analisi della pratica Risarcimento</p> <p><i>Input:</i> Istanza di parte</p> <p><i>Output:</i> Diniego/ Risarcimento</p>				
<p>4) ECONOMATO</p> <p>Gestione Spese Economali</p> <p>Acquisizione di piccole forniture trasversali ell'Ente soggette a tracciabilità semplificata</p>	D 3	MEDIO	-	<p style="text-align: center;">Mancato rispetto della normativa Anticipazione/Ritardo del pagamento</p> <p>Mancanza di apposita documentazione giustificativa della spesa</p>

SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO

Dirigente Responsabile Dr.ssa Rosalba Minerva

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<i>Input:</i> richieste degli uffici <i>Output:</i> emissione del buono economale				

SETTORE SOCIETA' PARTECIPATE E PATRIMONIO

Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
Processi relativi al Patrimonio	Si rimanda a quanto previsto nella Scheda di Area di rischio Generale "Gestione del Patrimonio"			

SETTORE SOCIETA' PARTECIPATE E PATRIMONIO

Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) RAPPORTI CON SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI Controllo e Monitoraggio società in house, controllate e partecipate [Input: Avvio d'Ufficio Output: elaborazione rapporto]	I.2	MEDIO	Predisposizione rapporti relativi a monitoraggi di natura contabile	Omessa verifica sulla comunicazione aziendale; Scarsa responsabilizzazione in fase di istruttoria
			Predisposizione rapporti inerenti operazioni straordinarie o comunque in previsione degli statuti societari	Omessa verifica sulle previsioni statutarie, Scarsa responsabilizzazione in fase di istruttoria
			Verifica e monitoraggio degli obblighi societari in materia di anticorruzione e trasparenza	Omessa verifica degli obblighi societari
			Art. 19 Dlgs 175/2016 adozione provvedimenti su spese di personale e funzionamento	Omessa adozione
2) RAPPORTI CON SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI Monitoraggio durata cariche amministratori in società ed enti partecipati [Input: Avvio d'Ufficio Output: elaborazione report semestrati]	I.2	BASSO	Verifica durata e compensi cariche amministratori	Omesso controllo
3) RAPPORTI CON SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI	I.2	BASSO	Monitoraggio entrate provenienti dalle società/enti	Omesso monitoraggio ed adozione atti correlati

SETTORE SOCIETA' PARTECIPATE E PATRIMONIO

Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
Monitoraggio previsioni d'entrata [Input: Avvio d'Ufficio Output: elaborazione determina di accertamento]			partecipati	
4) Concessione spazi orari degli impianti sportivi [input: istanze delle associazioni sportive; output: concessione degli spazi]	B	BASSO	Concessione degli spazi orari degli impianti sportivi comunali alle associazioni sportive	Omesso controllo sui requisiti; non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti determinati.
5) Concessione temporanea impianti sportivi [input: istanze delle associazioni sportive; output: concessione/diniego degli impianti]	B	BASSO	Concessione temporanea degli impianti sportivi comunali in gestione diretta alle associazioni sportive per organizzazione eventi/competizioni	Omesso controllo sui requisiti; non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti determinati.
6) Concessione della gestione degli impianti sportivi comunali [input: istanze degli organizzatori; output: concessione/diniego degli impianti]	B	MEDIO	-	Omesso controllo sui requisiti; non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti determinati.
7) Liquidazione contributi alle associazioni sportive [input: istanze delle associazioni];	C	MEDIO	Concessione contributi ordinari/straordinari alle associazioni	Omesso controllo sui requisiti; non corretta valutazione delle

SETTORE SOCIETA' PARTECIPATE E PATRIMONIO

Dirigente Responsabile Dr. Enrico Montagnani

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<i>output:</i> concessione/diniego del contributo]			sportive	istanze al fine di favorire soggetti determinati.
8) Patrocinio e compartecipazione eventi sportivi [<i>input:</i> istanze degli organizzatori; <i>output:</i> concessione/diniego del patrocinio]	B	MEDIO	Concessione di patrocinio e di contributo di compartecipazione	Omesso controllo sui requisiti; non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti determinati.

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA

Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Bandi per l'assegnazione di posteggi/ banchi/ spazi di vendita in concessione per l'esercizio di attività commerciali (aree pubbliche-Mercato Centrale) <i>[Input: Avvio d'Ufficio</i>	B	ELEVATO	Costruzione Bandi	Definizione dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione al fine di favorire un soggetto privato Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione dei beneficiari

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA
Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<i>Output: Rilascio concessioni]</i>			Esame delle istanze pervenute e definizione graduatoria	Analisi delle istanze volta a favorire un soggetto privato
<p>2) Rinnovo concessioni (ove previsto)/ Subingresso nelle concessioni di posteggi/ banchi/ spazi di vendita in concessione per l'esercizio di attività commerciali (aree pubbliche-Mercato Centrale)</p> <p><i>[Input: istanza di parte (SCIA-Voltura) oppure avvio di ufficio previsto dalla normativa applicabile</i> <i>Output: rinnovo/rilascio/ diniego concessioni]</i></p>	B	ELEVATO	Verifica requisiti dei richiedenti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione specifica	Rinnovo/rilascio concessioni in mancanza di requisiti a seguito di impropria verifica per favorire alcuni soggetti esterni
<p>3) Provvedimenti inibitori - Sospensione, decadenza, revoca, ecc. dei titoli per l'esercizio di attività commerciali ed altre attività economiche (commercio al dettaglio, agenzie di viaggio, strutture ricettive, ecc.)</p> <p><i>[Input: Avvio d'Ufficio</i> <i>Output: atti di sospensione, decadenza, revoca, ecc.]</i></p>	G	ELEVATO	Verifica requisiti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione specifica per l'esercizio dell'attività	Mantenimento del titolo in mancanza di requisiti a seguito di impropria verifica per favorire alcuni soggetti esterni

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA

Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p>4) Fatturazione canoni delle concessioni in gestione</p> <p><i>[Input: avvio d'ufficio Output: emissione fatture]</i></p>	B	ELEVATO	Verifica importo canoni	Emissione fatture di importo ridotto a seguito di impropria verifica al fine di favorire alcuni concessionari
<p>5) Segnalazioni e comunicazioni inviate al Settore per l'avvio e/o l'esercizio delle attività economiche in relazione alle specifiche normative di riferimento (es. SCIA per inizio attività commercio su area pubblica)</p> <p><i>[Input: Istanza di parte Output: Silenzio/Diniego espresso]</i></p>	B	ELEVATO	Verifica requisiti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione di settore.	Mancata sospensione o chiusura dell'attività nei casi previsti dalla normativa.
<p>6) Rilascio autorizzazioni per esercizio di attività commerciali ed altre attività economiche (grande e media struttura di vendita al dettaglio, distributori carburanti, farmacie).</p> <p><i>[Input: Istanza di parte Output: Rilascio/Diniego autorizzazione]</i></p>	B	ELEVATO	Verifica requisiti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione di settore	Rilascio autorizzazione in mancanza di requisiti.
			Rilascio/diniego titolo autorizzatorio	
<p>7) Avvisi di manifestazione d'interesse rivolti a soggetti privati per attività di vario genere a rilevanza esterna che possono comportare anche vantaggi di carattere economico</p> <p><i>[Input: Avvio d'Ufficio Output: individuazione soggetto gestore]</i></p>	C	ELEVATO	Costruzione avviso pubblico	Definizione dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione al fine di favorire un soggetto privato
			Esame delle proposte pervenute	Analisi delle proposte da parte di unico dipendente volta a favorire un soggetto privato

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SPORTELLO EUROPA

Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau (*ad interim*)

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
8) Erogazione di contributi economici [Input: Delibera/Decisione di Giunta Output: Atto di Concessione]	C	ELEVATO	Costruzione Bando pubblico	Definizione dei requisiti di accesso al bando e dei criteri di selezione al fine di favorire un soggetto privato
			Gestione del bando: Istruttoria delle istanze pervenute e concessione del contributo economico	Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione dei beneficiari Analisi delle istanze da parte di unico soggetto volta a favorire un soggetto privato

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI – Uffici informatici
Dirigente Responsabile Dr. Stefano Lodi Rizzini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Gestione banche dati [Input: Accesso banche dati Output: Corretta gestione banche dati]	I.4	BASSO	Accesso alle banche dati dell'Ente	Accesso non controllato ai dati Mancanza di sistemi di tracciabilità Uso improprio degli strumenti informatici Improprio acquisto di strumenti informatici

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI - SIT
Dirigente Responsabile Dr. Stefano Lodi Rizzini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
2) Gestione banche dati SIT [Input: Accesso banche dati Output: Corretta gestione banche]	I.4	BASSO	Accesso alle banche dati dell'Ente	Accesso non controllato ai dati Mancanza di sistemi di tracciabilità Uso improprio degli strumenti informatici

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI - SIT
Dirigente Responsabile Dr. Stefano Lodi Rizzini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
dati]				Improprio acquisto di strumenti informatici

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI - Statistica
Dirigente Responsabile Dr. Stefano Lodi Rizzini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
3) STATISTICA processo : affidamento incarichi di rilevatore e/o coordinatore per - rilevazioni istituzionali del Programma Statistico Nazionale (PSN) - censimento permanente ISTAT della popolazione ed abitazioni [Input: Circolari ISTAT Output: affidamento incarichi]	I.4	BASSO	Costruzione del bando di selezione	Assenza di meccanismi di trasparenza di selezione
			Istruttoria delle domande	Selezione di candidato non idoneo
			Comunicazione degli incarichi affidati	Assenza di meccanismi di trasparenza

SETTORE SISTEMI INFORMATIVI - Statistica
Dirigente Responsabile Dr. Stefano Lodi Rizzini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p>4) STATISTICA</p> <p>processo : gestione dell'Albo comunale dei Rilevatori Statistici</p> <p><i>[Input: istanza di parte</i></p> <p><i>Output: corretta gestione dell'Albo]</i></p>	I.4	BASSO	Istruttoria delle domande	Inserimento di candidato non idoneo

SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Iscrizioni ai servizi di competenza del Settore (es: servizi educativi scolastici 0/6; ristorazioni scolastica) [Input: Approvazione Bando Output: Iscrizione al servizio]	C	BASSO	Redazione Bando	Elaborazione di criteri di ammissione che favoriscono o discriminano ingiustamente singoli utenti o categorie di questi Alterazione procedure di pubblicità per restringere la platea di destinatari
			Istruttoria	Assegnazione di punteggi favorevoli o discriminanti alcuni soggetti Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
			Adozione provvedimento	
2) Autorizzazioni e concessioni inerenti il funzionamento dei Servizi Educativi 0/3 anni – 0/6 anni [Input: Presentazione domanda Output: Provvedimento di autorizzazione/concessione]	B	MEDIO	Istruttoria	Scarso o mancato controllo o omissioni di verifiche sui dati dichiarati; Possibile disparità di trattamento in casi analoghi o trattamenti di favore
			Adozione del provvedimento	Mancato rispetto delle normative di settore e dei termini del procedimento Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
3) Assegnazione di incarichi di formazione e di implementazione del coordinamento pedagogico a personale esterno alla Amministrazione [Input Pubblicazione Avviso manifestazione interesse Output Provvedimento di affidamento incarico)	E	ELEVATO	Manifestazione di interesse	Discrezionalità nella costruzione degli atti preparatori della procedura per favorire un soggetto.
			Istruttoria e adozione del provvedimento	Scarso o mancato controllo o omissioni di verifiche sui dati dichiarati; Possibile disparità di trattamento in casi analoghi o trattamenti di favore

SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
				Alterazione procedure di pubblicità per restringere platea destinatari
4) Assegnazioni e decadenze agevolazioni [Input: Domanda di agevolazione Output: Assegnazione agevolazione o decadenza]	C	ELEVATO	Istruttoria	Scarso o mancato controllo o omissioni di verifiche sui requisiti dichiarati
			Adozione provvedimento	Possibile disparità di trattamento in casi analoghi o trattamenti di favore
				Mancato rispetto delle normative di settore e dei termini del procedimento
				Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
5) Gestione entrate dei servizi educativi scolastici [Input: iscrizione al servizio Output: bollettazione e recupero morosità]	F	BASSO	Istruttoria	Alterazione presenze nei servizi e numero pasti consumati
				Alterazione inserimento dati ISEE
			Adozione provvedimento	Mancato inserimento o errato inserimento tariffe
			Controlli e verifiche successive	Mancato inserimento nell'elenco dei destinatari dell'accertamento esecutivo o del ruolo senza una motivazione (rateizzazione, decesso, intervento servizi sociali etc.)
				Omessa verifica di reperibilità per soggetto a accertamento esecutivo
6) Rimborso somme erroneamente versate dall'utente [Input: versamento erroneo Output: rimborso]	F	BASSO	Istruttoria	Disparità di trattamento tra le richieste
				Mancato rispetto dei termini del procedimento
			Liquidazione	Liquidazione di somme superiori al dovuto
				Disparità di trattamento nella tempistica di liquidazione
7) Assegnazione a terzi di immobili in carico al settore	F	MEDIO	Istruttoria	Scarso o mancato controllo o omissioni di verifiche sui requisiti dichiarati

SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
[Input: richiesta di assegnazione Output: assegnazione immobile]				Possibili disparità di trattamento in casi analoghi o trattamenti di favore
			Adozione provvedimento	Mancato rispetto delle normative di settore Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
8) Assegnazioni e contributi "Diritto allo Studio" [Input: Bando Output: erogazione contributo o servizio]	C	BASSO	Istruttoria	Scarso o mancato controllo o omissioni di verifiche sui requisiti dichiarati Possibile disparità di trattamento in casi analoghi o trattamenti di favore
			Adozione provvedimento	Mancato rispetto delle normative di settore e dei termini del procedimento Abuso nell'adozione di provvedimenti volti a favorire alcuni soggetti
9) Accertamenti entrate da parte di agenti contabili esterni [Input: entrate da utenti Output: riversamento all'ente]	F	BASSO	Istruttoria	Non corretta esecuzione delle procedure di incasso Omissione verifiche veridicità somme
10) Progetto Educativo Zonale [Input: Avvio d'ufficio Output: Approvazione Progetto]	C	BASSO	INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI E DELLE "SCUOLE POLO"	discrezionalità nella individuazione delle "Scuole Polo"
			CONSULTAZIONE DELLA CONFERENZA DI ZONA	Mancato coinvolgimento di tutti gli aventi diritto
			REALIZZAZIONE DEI	Mancato controllo della qualità dei progetti erogati

SETTORE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI
Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Casarosa

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			PROGETTI	
			RENDICONTAZIONE	Errori di rendicontazione
11) ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA Scuola e Città. Informagiovani e ulteriori interventi formativi-informativi-orientativi [Input: Bando Output: rendicontazione attività realizzate]	C	MEDIO	INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI PROPONENTI FORMAZIONE AGGIUNTIVA	Errori nella realizzazione del Bando Pubblico mancata pubblicizzazione della procedura
			VERIFICA INTERMEDIA E FINALE	Mancata verifica rispetto alla proposta formativa dei progetti realizzati dalle Associazioni/enti vincitrici/ori del bando e rispetto all'effettivo svolgimento della proposta formativa
			RENDICONTAZIONE	Errori di rendicontazione
12) Gestione delle strutture mobili e immobili degli Uffici Cred e Ciaf [Input: richiesta disponibilità beni Output: concessione disponibilità beni]	F	BASSO	Gestione delle strutture mobili e immobili degli Uffici Cred e Ciaf	Impropria individuazione dei soggetti cui venga attribuita la disponibilità di beni

SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE
Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Rilascio Autorizzazione a strutture ex L.R. n. 41/2005 [Input: Istanza di parte Output: Rilascio autorizzazione]	B	MEDIO	- Assolvimento degli obblighi di verifica dei requisiti morali	Abuso nel rilascio di autorizzazioni le strutture sanitarie ex L.R. n. 41/2005
			- Pubblicazione e aggiornamento periodico del sito istituzionale dell'ente cui accede il cittadino per garantire che tutte le strutture siano presenti	Mancato aggiornamento del sito istituzionale per dare maggiore visibilità ad alcune strutture rispetto ad altre

SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE

Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
2) Vigilanza sulle strutture autorizzate ex L.R. 41/2005 [Input: Avvio d'Ufficio Output: Definizione esiti attività di vigilanza]	G	MEDIO	- Collaborazione con soggetti esterni (Az,USL,NAS) nella vigilanza sulle strutture autorizzate ex L.R. 41/2005	- Abuso/inosservanza delle regole procedurali allo scopo di avvantaggiare/svantaggiare taluni soggetti (ad esempio adozione di ingiusti provvedimenti sanzionatori o omissione di provvedimenti sanzionatori in caso di controlli con esito negativo, vigilanza effettuata sempre sulle stesse strutture)
3) Erogazione prestazioni assistenziali [Input: Istanza di parte Output: concessione prestazioni assistenziali]	C	MOLTO ELEVATO	- Ammissione alle prestazioni assistenziali	Discrezionalità degli operatori al fine di favorire l'accesso ad alcuni soggetti
			- Alimentazione banca dati prestazioni socio assistenziali	Mancato inserimento prestazioni nella banca dati
4) Gestione rette e recupero morosità [Input: Avvio d'ufficio Output: accertamento entrata]	F	ELEVATO	- Monitoraggio pagamento rette e recupero morosità (controllo trimestrale)	- Omissione del monitoraggio sull'entrata delle rette dovute per favorire taluni soggetti - omissione di invio solleciti/diffide per tardato/mancato pagamento delle rette
5) Gestione sistema di compartecipazione [Input: Avvio d'ufficio/Istanza di parte Output: compartecipazione]	C	MEDIO	- Riconoscimento di agevolazioni tariffarie sulla base dell' ISEE	Riconoscimento indebito di agevolazioni tariffarie (controllo dell'indicatore ISEE errato/omesso)

SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE

Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
6) Affidamenti dei minori in strutture residenziali [Input: Avvio d'ufficio Output: affidamento minore]	G	ELEVATO	- Individuazione della struttura in cui inserire il minore	- inserimento del minore in una struttura non adeguata, al solo fine di favorire il gestore di una specifica struttura
7) ASSEGNAZIONI ALLOGGI ERP [Input: Bando Output: Graduatoria]	B	BASSO	BANDO GENERALE E ISTRUTTORIA	Riconoscimento indebito di vantaggi economici e/o Abuso nell'adozione dei provvedimenti di assegnazione
			FORMAZIONE GRADUATORIA	Mancata trasparenza sulla procedura assegnazione casa
8) ASSEGNAZIONI DI CONTRIBUTI MOROSITA' INCOLPEVOLE L. 124/2013 [Input: Bando Output: graduatoria]	C	BASSO	ISTRUTTORIA	Riconoscimento indebito di vantaggi economici e/o Abuso nell'adozione dei provvedimenti di assegnazione
			FORMAZIONE GRADUATORIA	Mancata trasparenza sull'assegnazione di contributi
9) ASSEGNAZIONI ALLOGGI ERP DESTINATI ALL'EMERGENZA ABITATIVA [Input: necessità dovuta ad emergenza abitativa Output: concessione alloggio ERP]	F	BASSO	Assegnazione di un alloggio a soggetti in situazioni emergenziali	Riconoscimento indebito di vantaggi economici e/o Abuso nell'adozione dei provvedimenti di assegnazione

SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Dirigente Responsabile Dr.ssa Caterina Tocchini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
10) Contributi alle Associazioni [Input: Istanza di parte Output: assegnazione contributi]	C	BASSO	- Concessione contributi	- Abuso nell'adozione di provvedimenti di concessione e di contributi
11) "Patrocini e compartecipazione eventi con finalità prevalentemente socio-assistenziale o socio-sanitaria [input: istanze degli organizzatori; output: concessione/diniego del patrocinio] "	B	BASSO	Controllo sui requisiti;	non corretta valutazione delle istanze al fine di favorire soggetti determinati.
			Costruzione Bando	Requisiti personalizzati volti a favorire un determinato ente del terzo settore
			Istruttoria e Scelta del soggetto	Favorire un determinato ente a discapito di altri

SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI
Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Concessione di compartecipazioni ad associazioni, ivi compresa la concessione di spazi. [Input: Domanda individuale Output: Attribuzione vantaggio economico]	C	MEDIO	Ricezione domande	Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio
			Istruttoria e erogazione	Reiterazione indebita del contributo ai soggetti interessati Scarsa trasparenza sui contributi erogati
2) Fondazioni: rapporti con fondazioni [Input: Avvio d'ufficio Output: risultanze controlli]	I.2	MEDIO	Monitoraggio applicazione indirizzi di gestione	Mancata applicazione da parte degli enti degli indirizzi forniti dall'Amministrazione per la gestione delle attività
			Monitoraggio applicazione normativa anticorruzione e trasparenza	Mancata applicazione da parte degli enti degli istituti di prevenzione della corruzione e della trasparenza
3) Gestione Biblioteche: prestito e restituzione libri	B	BASSO	Sollecitazione della restituzione alla scadenza del	Favoritismo verso taluni utenti che comportino mancata restituzione o lenta restituzione del libro in prestito

SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
[<i>Input</i> : Domanda individuale <i>Output</i> : Attribuzione vantaggio economico indiretto]			mese di prestito	
4) Gestione Biblioteche: consultazione libri, manoscritti, stampe antiche/i [<i>Input</i> : Domanda individuale <i>Output</i> : Attribuzione vantaggio economico indiretto]	B	BASSO	Autorizzazione alla consultazione di libri antichi	Opacità della procedura; mancata tracciabilità delle opere, al fine di favorire un determinato soggetto
5) Gestione Biblioteche: Prestito interbibliotecario [<i>Input</i> : Domanda individuale <i>Output</i> : Attribuzione vantaggio economico indiretto]	B	BASSO	Autorizzazione al prestito fuori sede	Opacità della procedura; mancata tracciabilità delle opere, al fine di favorire un determinato soggetto
6) Gestione Musei: bigliettazione e bookshop [<i>Input</i> : Domanda individuale <i>Output</i> : Attribuzione vantaggio economico]	C	BASSO	Vendita biglietti standard	Mancato versamento dell'incasso della vendita
			Vendita biglietti manuali in caso di malfunzionamento del sistema informatico di biglietteria	Stampa di un omaggio/ridotto e introito da parte del dipendente del prezzo pieno o della differenza di prezzo Mancato versamento dell'incasso della vendita Mancata consegna del tagliando all'utenza e introito del prezzo da parte dell'addetto di biglietteria

SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
7) Gestione Musei: Prestito opere d'arte [Input: Domanda individuale Output: Attribuzione vantaggio economico indiretto]	B	BASSO	Autorizzazione al prestito fuori sede	Opacità della procedura; mancata tracciabilità delle opere, al fine di favorire un determinato soggetto
8) Gestione delle donazioni di beni culturali da parte di privati [Input: Cessione del bene Output: Cessione/utilizzo del bene]	C	BASSO	Istruttoria	Opacità della procedura di acquisizione dei beni
			Acquisizione dei beni	Artificiosa modifica del patrimonio donato <i>ab initio</i> del processo, ovvero al momento dell'acquisizione dal privato
			Censimento dei beni e iscrizione degli stessi all'inventario	Omessa/incompleta registrazione dei beni culturali acquisiti
9) Provvedimenti inibitori - Sospensione, decadenza, revoca, ecc. dei titoli per l'esercizio di attività economiche (es. agenzie di viaggio, strutture ricettive, ecc.) [Input: Avvio d'Ufficio Output: atti di sospensione, decadenza, revoca, ecc.]	G	MEDIO	Verifica requisiti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione specifica per l'esercizio dell'attività	Mantenimento del titolo in mancanza di requisiti a seguito di impropria verifica per favorire alcuni soggetti esterni

SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI

Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
10) Fatturazione canoni delle concessioni in gestione [Input: avvio d'ufficio Output: emissione fatture]	B	BASSO	Verifica importo canoni	Emissione fatture di importo ridotto a seguito di impropria verifica al fine di favorire alcuni concessionari
11) Segnalazioni e comunicazioni inviate al Settore per l'avvio e/ o l'esercizio delle attività economiche in relazione alle specifiche normative di riferimento (es. SCIA per agenzie di viaggio e strutture ricettive, ecc.) [Input: Istanza di parte Output: Silenzio/Diniego espresso]	B	BASSO	Verifica requisiti previsti dalla normativa e dalla regolamentazione di settore	Mancata sospensione o chiusura dell'attività nei casi previsti dalla normativa.
12) Avvisi di manifestazione d'interesse rivolti a soggetti privati per attività di vario genere a rilevanza esterna che possono comportare anche vantaggi di carattere economico	C	MEDIO	Costruzione avviso pubblico	Definizione dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione al fine di favorire un soggetto privato

SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, TURISMO, MUSEI E FONDAZIONI
Dirigente Responsabile Dr. Giovanni Cerini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
[Input: Avvio d'Ufficio Output: individuazione soggetto gestore]			Esame delle proposte pervenute	Analisi delle proposte da parte di unico dipendente volta a favorire un soggetto privato

SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO
Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Certificazioni anagrafiche [Input: Istanza di parte Output: Rilascio certificazione]	I.4	MEDIO	Certificazioni e Autenticazioni (anagrafe Sportello nord sud)	Abuso nel rilascio dei documenti al fine di agevolare determinati soggetti
			Carta identità (Anagrafe Sportelli nord sud)	abuso nel rilascio dei documenti al fine di agevolare determinati soggetti
2) Variazioni anagrafiche [Input: Istanza di parte/Avvio d'Ufficio Output: Variazione]	I.4	MEDIO	cambio di residenza (Anagrafe)	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il cambio della residenza al fine di agevolare determinati soggetti Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per l'iscrizione nella via fittizia al fine di agevolare determinati soggetti
			iscrizione anagrafica nella via fittizia (anagrafe)	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la cancellazione al fine di agevolare determinati soggetti
			cancellazioni per irreperibilità (anagrafe)	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la cancellazione al fine di agevolare determinati soggetti
			convivenza di fatto L. 76/2016	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la

SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			(anagrafe)	registrazione della convivenza anagrafica al fine di agevolare determinati soggetti
3) Maneggio valori [Input: Ricezione valori; Output: deposito valori]	F	BASSO	Maneggio valore e gestione contabile delle entrate derivanti dalle carte di identità, dai certificati e dai diritti e imposte di bollo	Abuso nelle attività inerenti il maneggio valori e la rendicontazione contabile di tutti i proventi incassati nella gestione dei servizi certificativi
4) Notifiche [Input: Avvio d'ufficio Output: Notifica]	I.4	BASSO	Notifiche atti amministrativi	Abuso in occasione dell'accertamento in loco del messo notificatore per la notifica dell'atto
5) Atti stato civile (iscrizioni, trascrizioni e certificati) [Input: Istanza di parte/Avvio d'ufficio Output: movimentazione stato civile]	I.4	MEDIO	riconoscimenti di cittadinanza	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per il riconoscimento della cittadinanza Eventuali favoritismi nei confronti dell'Utenza per mancato rispetto cronologico delle richieste di appunamento già fissate.
			Pubblicazioni di matrimonio	Abuso nella valutazione dei requisiti e documenti necessari per la celebrazione del matrimonio
			denunce di nascita/adozioni/riconoscimenti	Abuso nel riconoscimento dei diritti per la complessità delle normative italiane e internazionali in materia
			denunce di morte	Abuso in ordine alla valutazione della documentazione pervenuta
			certificati ed estratti	Abuso nel rilascio di documenti ove sia richiesta previa identificazione delle generalità del richiedente
			separazioni e divorzi davanti all'USC	Abuso in ordine alla valutazione delle condizioni per poter procedere alla separazione/divorzi
6) Annotazioni stato civile	I.4	BASSO	annotazioni di atti formati in	Abuso in ordine alla valutazione della documentazione pervenuta

SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO
Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
[Input: Istanza di parte/Avvio d'ufficio Output: Annotazione]			Italia o estero	al fine della relativa annotazione nei registri
7) Attività elettorale [Input: Avvio procedure elettorali Output: elezioni]	I.4	BASSO	1) albo scrutatori e presidenti di seggio	Abuso iscrizione nell'albo presidenti di seggio e scrutatori
			annotazione diritto voto assistito	Abuso nel riconoscimento del diritto di voto assistito
			iscrizione cittadini nelle liste elettorali a seguito delle procedure semestrali e dinamiche	Abuso nella valutazione dei requisiti per l'iscrizione nelle liste elettorali, in particolare per coloro che non risultino in regola con il casellario giudiziale
8) Concessione sale [Input: Istanza di parte Output: concessione Sala]	B	BASSO	Concessione in affitto di sale di proprietà comunale	Abuso nella assegnazione della disponibilità delle sale al fine di favorire determinati soggetti rispetto ad altri

SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO
Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p>9) CIMITERI rilascio concessioni e autorizzazioni</p> <p>[<i>input</i>: istanza di parte</p> <p><i>output</i>: - rilascio concessioni loculi e ossari ed esazione delle relative tariffe; - rilascio autorizzazioni ed esazione delle tariffe relative alle seguenti operazioni: tumulazioni, inumazioni, cremazioni, estumulazioni, esumazioni, dispersione ceneri, affidamento etc.;]</p>	B	ELEVATO	<p>Elaborazione dei preventivi di spesa</p> <hr/> <p>Verifica pagamento e rilascio autorizzazione di polizia mortuaria o concessione di loculo ossario</p>	<p>Favoritismi nei confronti delle imprese funebri o dell'utente</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Mancato controllo dei pagamenti e/o accettazione pagamenti non corrispondenti alle operazioni espletate</p> <p style="text-align: center;">Concordata disapplicazione dell'imposta di bollo</p> <hr/> <p style="text-align: center;">Mancato controllo dei pagamenti (per questa specifica attività)</p>

SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO
Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			<hr/> nulla osta cremazioni provenienti da altri comuni dietro verifica pagamenti diritto di ingresso salma <hr/> Rapporti con l'utenza	<hr/> Indebita influenza tra dipendenti e utenza
10) CIMITERI attribuzione funerali di carità <i>input:</i> richista morgue/RSA/ servizi Sociali <i>output:</i> affidamento servizio funebre a impresa accreditata	B	MEDIO	Verifica della presa in carico del defunto da parte dei servizi sociali <hr/> Affidamento del servizio all'impresa funebre	Potenziali favoritismi/vantaggi nei confronti dei familiari del defunto (riconoscimento di funerale di carità non spettante) <hr/> Potenziali favoritismi/vantaggi nei confronti delle imprese funebri mediante attribuzione di servizi non spettanti
11) CIMITERI controllo appalto servizi cimiteriali	D.5	MEDIO	Controllo sulla attività svolta nel rispetto dei vincoli derivanti dal	Assenza di controllo sulla quantità e sulla qualità delle prestazioni

SETTORE ANAGRAFE E DEMOGRAFICO

Dirigente Responsabile Dr.ssa Barbara Cacelli

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<p><i>[input: contratto di servizio</i></p> <p><i>output: corretta esecuzione e rendicontazione delle prestazioni definite nell'appalto dei servizi cimiteriali]</i></p>			contratto	
<p>12)Protocollazione [Input: Atto da protocollare in entrata o in uscita Output: protocollazione atto</p>	I.4	MEDIO	Ricezione atto e protocollazione	Omessa o tardiva protocollazione degli atti
<p>13) Archiviazione e digitalizzazione atti dell'amministrazione [Input: produzione atti Output: digitalizzazione e/o archiviazione atti</p>	I.4	BASSO	Gestione degli applicativi informatici volti alla predisposizione, pubblicazione e archiviazione degli atti	Ommissione di atti digitalizzati e/o non correttamente archiviati
<p>14) Gestione albo pretorio online [input: formazione atti Output: pubblicazione atti</p>	I.4	BASSO	Corretta pubblicazione degli atti dell'Ente sull'albo pretorio Online	Omessa pubblicazione o alterazione dati

SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO
Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
Processo relativo al Patrimonio	Si rimanda a quanto previsto nella Scheda di Area di rischio Generale "Gestione del Patrimonio"			
1. Formazione P.O. e contestuale variante P.S. Input: avvio procedimento Output: approvazione	I.1	ELEVATO	Fase dell'istruttoria delle osservazioni presentate finalizzata all'approvazione delle controdeduzioni per il solo procedimento di formazione del Piano Operativo; la suddetta fase relativamente alla contestuale variante del P.S. si è conclusa nell'annualità 2023	Favorire gli interessi privati a discapito dell'interesse pubblico nell'accoglimento/rigetto delle osservazioni presentate
2. Pianificazione urbanistica attuativa di iniziativa privata (Input: istanza/proposta piano attuativo Output: approvazione) e di iniziativa pubblica (Input: atto indirizzo amministrazione Output: approvazione)	I.1	ELEVATO	Fase istruttoria propedeutica alla all'adozione del piano	Mancanza di coerenza con la pianificazione urbanistica vigente con conseguente uso improprio del territorio Favorire gli interessi privati a discapito dell'interesse pubblico nell'istruttoria e nel convenzionamento Possibile disallineamento tra scelte tecniche ed obiettivi politici

SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO
Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			Fase delle osservazioni finalizzata alle controdeduzioni e all'approvazione	Favorire gli interessi privati a discapito dell'interesse pubblico nell'accoglimento/rigetto delle osservazioni presentate
3. Proposte art. 37 c. 17 R.U. Input: istanza Output: decisione GC	I.1	ELEVATO	Fase istruttoria finalizzata alla convocazione conferenza tecnica	Mancata coerenza con il Piano Operativo/Regolamento Urbanistico, salvaguardie P.S. e ordinamento normativo vigente con conseguente uso improprio del territorio Attribuzione di indebiti vantaggi all'operatore privato in fase di definizione e di gestione della Convenzione a danno dell'interesse pubblico
			Proposta alla Giunta	Travisamento delle risultanze della conferenza dei servizi interna nel rapporto
4. Pareri in materia Urbanistica Input: istanza Output: parere	I.1	MEDIO	Istruttoria finalizzata al rilascio del parere	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari al fine di agevolare determinati soggetti Complessità del quadro pianificatorio/ normativo di riferimento che può indurre ad applicazioni non univoche della disciplina urbanistica

SETTORE URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E PORTO
Dirigente Responsabile Arch. Camilla Cerrina Feroni

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
5. C.D.U. (Certificati di Destinazione Urbanistica) Input: istanza Output: certificato	G	BASSO	Istruttoria/redazione del certificato	Redazione dei C.D.U. con indebito ampliamento dei diritti edificatori dei destinatari
6. Individuazione/selezione dell'operatore privato nell'ambito della formazione di nuovi programmi urbani complessi/integrati Input: atto indirizzo Output: provvedimento di scelta dell'operatore	G	MEDIO	Definizione dei requisiti di accesso per la selezione dell'operatore privato	Favorire arbitrariamente alcuni soggetti privati a discapito di altri
			Pubblicazione avviso manifestazione d'interesse	Azioni tese a limitare il numero dei partecipanti o ad avvantaggiare alcuni soggetti privati a discapito di altri
			Selezione dell'operatore privato	Selezione arbitraria dell'operatore che non tiene conto dei requisiti di accesso e dei criteri predeterminati
			Conclusione del procedimento per l'individuazione dell'operatore privato	Non corretto recepimento delle risultanze della commissione

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1)Gestione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di provvedimenti di natura autorizzatoria [permesso di costruire – permesso di costruire convenzionato – accertamento di conformità – attestazione di conformità in sanatoria (Input: richiesta di parte – Output: provvedimento finale)	I-1	ELEVATO	Ricevimento e protocollazione delle richieste	Alterazione dell'ordine di presentazione delle richieste Mancata, incompleta o irregolare verifica circa la regolarità e la correttezza formale della richiesta
			Verifica circa il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per l'adozione del provvedimento finale [istruttoria]	Mancata o ridotta verifica circa la sussistenza delle condizioni e dei requisiti previsti dalla legge al fine di favorire un determinato soggetto Omissione di adempimenti istruttori al fine di avvantaggiare un determinato soggetto Anticipazione o ritardo ingiustificati nella trattazione della richiesta Interpretazione non uniforme oppure orientata delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l'interessato
			Adozione del provvedimento finale [diniego o rilascio]	Rilascio del provvedimento finale in assenza dei requisiti e delle condizioni previste dalla legge, per favorire l'interessato, senza oneri o con oneri inferiori a quelli dovuti, per favorire l'interessato; Ingiustificato diniego di rilascio del provvedimento finale, per danneggiare l'interessato; Superamento del termine procedimentale finale Errata quantificazione del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
2) Gestione dei procedimenti amministrativi finalizzati al rilascio di autorizzazione paesaggistica – accertamento di compatibilità paesaggistica (Input: richiesta di parte – Output: provvedimento finale)	I-1	MEDIO	Ricevimento e protocollazione delle richieste	Alterazione dell'ordine di presentazione e trattazione delle richieste Mancata, incompleta o irregolare verifica circa la regolarità e la correttezza formale della richiesta
			Gestione dell'istruttoria e adozione del provvedimento finale	La competenza al rilascio del parere paesaggistico, obbligatorio per la definizione dell'AP e ACP, è della CCP, organo composto da professionisti esterni dotati di particolari competenze in materia, in carica per tre anni. Il parere è poi soggetto, nei termini di legge, a conferma o modifica da parte della Soprintendenza. I margini di discrezionalità degli uffici comunali nella gestione del procedimento sono molto limitati o addirittura nulli
3) Gestione dei procedimenti amministrativi attivati con SCIA/Comunicazione [SCIA – CIL – CILA – comunicazione fine lavori – agibilità/abitabilità] (Input: Scia, Cil, Cila, comunicazione – attestazione; Output: controlli a campione / provvedimenti a effetti negativi [eventuale])	I-1	ELEVATO	Ricevimento e protocollazione degli atti di iniziativa	Alterazione dell'ordine di trattazione dei procedimenti Mancata, incompleta o irregolare verifica circa la regolarità e la correttezza formale degli atti di iniziativa
			Verifica circa il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni previsti dalla legge [controllo a campione]	Mancata, incompleta o irregolare verifica circa la sussistenza di requisiti e condizioni Anticipazione o ritardo ingiustificati nella trattazione della pratica Omissione di controlli procedurali per favorire l'interessato

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
				<p>Interpretazione non uniforme oppure orientata delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l'interessato</p> <p>Omissione o ritardo nell'adozione di provvedimenti a effetti negativi per favorire l'interessato</p>
			<p>FASE EVENTUALE - Adozione del provvedimento finale [provvedimento a effetti negativi per l'interessato]</p>	<p>Adozione di atti a effetti negativi in assenza dei presupposti e delle condizioni per danneggiare l'interessato</p> <p>Interpretazione non uniforme oppure orientata delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l'interessato</p>
4) Gestione procedimenti per il	I-1	MEDIO	Ricevimento e protocollazione	Alterazione dell'ordine di trattazione delle richieste

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
rilascio di condoni edilizi [si tratta di procedimenti a esaurimento] (<i>Input: richiesta</i> di parte <i>Output: Rilascio/Diniego</i>)			delle richieste di definizione	
			Verifica circa il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni e adozione del provvedimento finale	Abuso nell'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari, al fine di agevolare determinati soggetti Rilascio/Diniego influenzato da comportamenti o interpretazioni improprie
5)Gestione procedimenti d'ufficio per la repressione dell'abusivismo edilizio (<i>Input: verbale di accertamento</i> <i>Output: provvedimento finale [ordine di sospensione – rimessa in pristino – demolizione / achiviazione]</i>) e Esecuzione coattiva delle ordinanze di demolizione [fase eventuale] (<i>Input: verbale di accertamento della mancata ottemperanza</i> <i>Output: attività di demolizione in</i>	I-1	ELEVATO	Ricevimento verbale di accertamento	Ordine discrezionale nella trattazione dei procedimenti
			Verifica circa la sussistenza delle condizioni per l'adozione del provvedimento finale [istruttoria]	Mancata o ridotta verifica circa la sussistenza delle condizioni per l'adozione del provvedimento finale
				Interpretazione non uniforme oppure orientata delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l'interessato

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
danno)			Adozione del provvedimento finale [ordinanza / archiviazione]	<p>Mancata adozione del provvedimento finale in presenza delle condizioni, o senza le verifiche circa la sussistenza delle condizioni, previste dalla legge, per favorire l'interessato</p> <p>Adozione del provvedimento finale in assenza delle condizioni, o senza le verifiche circa la sussistenza delle condizioni, previste dalla legge, per danneggiare l'interessato</p> <p>Interpretazione non uniforme oppure orientata delle disposizioni normative al fine di avvantaggiare o danneggiare l'interessato</p>
			Ricevimento verbale di accertamento dell'inottemperanza	Ordine discrezionale nella definizione dei procedimenti
			Istruttoria e notifica agli interessati	Distorsioni nella procedura al fine di agevolare o danneggiare l'interessato
6) Applicazione sanzioni alternative alla demolizione	I-1	MEDIO	Ricevimento e protocollazione delle richieste	Ordine discrezionale nella definizione dei procedimenti

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
<i>(Input: Richiesta di parte Output: ammissione / non ammissione al pagamento)</i>			Verifica circa la sussistenza delle condizioni per l'applicazione della sanzione e relativa quantificazione [istruttoria]	Mancata o ridotta verifica circa la sussistenza delle condizioni per l'ammissione / non ammissione, per favorire / danneggiare l'interessato
7)Controllo adempimenti L.n. 10/1991 e DM n. 37/2008 <i>[Input: Richiesta di parte/SCIA - Comunicazione Output: controlli a campione]</i>	I-1	BASSO	Ricevimento e protocollazione	Mancata, incompleta o irregolare verifica circa la regolarità e la correttezza formale della documentazione
			Verifica circa la sussistenza delle condizioni mediante controlli a campione [istruttoria]	Abuso nell'attività di verifica per favorire o danneggiare l'interessato
8)SUAP- Procedimento automatico (art. 5 DPR n. 160/2010- artt. 19 e 19 bis L. n. 241/1990) <i>[Input: presentazione pratica Output: se correttamente presentata trasmissione ufficio/Amministrazione competente, nel caso di manifesta improcedibilità etc... art. 2 c.1, L. 241/1990 si procede con la relativa comunicazione ed archiviazione della pratica]</i>	I-1	MEDIO	Ricevimento e protocollazione pratica	Ordine discrezionale nell'analisi delle SCIA e Comunicazioni
			Controllo formale	Abuso nell'adozione di provvedimenti in ambiti in cui l'ufficio ha funzioni preminenti di controllo formale, al fine di agevolare determinati soggetti

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
9)SUAP- Procedimento ordinario (art. 7 DPR 160/2010) [Input: presentazione istanza Output: Trasmissione/adozione/rilascio atto conclusivo del procedimento]	I-1	MEDIO	Ricevimento e protocollazione pratica	Ordine discrezionale nell'analisi delle istanze
			Controllo formale, gestione delle fasi del procedimento SUAP: richiesta di integrazioni, verifica del rispetto dei tempi nella presentazione della documentazione richiesta. Rispetto termini ricezione atti conclusivi. Trasmissione atti conclusivi al proponente. Procedimento in Conferenza dei Servizi: fasi procedurali come sopra descritte, con aggiunta delle fasi tipiche della CDS: indizione; verifica termini per: 1) richiesta e acquisizione integrazioni; 2) acquisizione pareri/atti assenso;	Abuso nella gestione dei tempi nelle diverse fasi del procedimento, al fine di agevolare determinati soggetti

SETTORE EDILIZIA PRIVATA E SUAP
Dirigente Responsabile Dr.ssa Michela Cadau

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			3) conclusione CDS redazione determina	

SETTORE AMBIENTE E VERDE
Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Autorizzazioni in materia ambientale (come ad ex.: acustica, scarichi, vincolo idrogeologico, ripristini ambientali) <i>[Input: Istanza di parte Output: Rilascio/diniego]</i>	B	MEDIO	Ricezione domande	Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio
			Istruttoria e rilascio	Provvedimento amm.vo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto. Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni, con una scala temporale più elevata, la mancanza di garanzie ambientali)
			Controlli su attività autorizzata	Omissione di atti per la sospensione o revoca di attività ambientali fuori dai limiti di norma
2) Procedimenti tecnico-amministrativi di carattere ambientale (come ad ex.: abbandoni rifiuti, acustica, amianto, bonifiche, scarico non autorizzato, vincolo idrogeologico) <i>[Input: Istanza di parte Output: Irrogazione/non irrogazione atto ingiuntivo]</i>	I.1	MEDIO	Ricezione segnalazione e/o esposto	Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio
			Verifiche tecniche, fase istruttoria, avvio del provvedimento	Provvedimento amm.vo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto. Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni, con una scala temporale più elevata, la mancanza di garanzie ambientali)

SETTORE AMBIENTE E VERDE

Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			Controlli sui provvedimenti ingiuntivi	Omissione di atti per la sospensione o revoca di attività ambientale fuori dai limiti di norma
3) Valutazioni Ambientali (come ad ex.: contributi geologici-tecnici, contributi ad Autorizzazioni Integrate Ambientali, Autorizzazioni Uniche Ambientali, Autorizzazioni Ambientali di Settore, Autorizzazioni in materia di attività insalubri, Autorizzazioni emissioni in atmosfera, Valutazioni di Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica) [Input: Istanza di parte Output: Valutazione favorevole, contraria o favorevole con prescrizioni]	I.1	MEDIO	Ricezione richieste contributi tecnici	Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio
			Istruttoria e rilascio del contributo	Provvedimento amm.vo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto. Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni, con una scala temporale più elevata, la mancanza di garanzie ambientali)
			Controlli sui contributi	Omissione di atti per la sospensione o revoca di attività ambientali fuori dai limiti di norma
4) Ordinanze contingibili ed urgenti in materia ambientale (come ad Ex.: igienico sanitarie, acustica, amianto, acque balneazione, acque destinate al consumo umano) [Input: Avvio d'ufficio Output: Irrogazione/non irrogazione ingiunzione]	G	MEDIO	Analisi tecnico-amministrativa	Provvedimento amm.vo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto. Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni, con una scala temporale più elevata, la mancanza di garanzie ambientali)
			Controlli sui provvedimenti ingiuntivi	Omissione di atti per la sospensione o revoca di attività ambientali fuori dai limiti di norma
5) GESTIONE REGOLAMENTO DEL VERDE (Autorizzazione taglio alberature	B	BASSO	Ricezione documentazione e verifica documentale	Scarsa informazione per quanto attiene l'accesso al servizio

SETTORE AMBIENTE E VERDE
Dirigente Responsabile Dr. Leonardo Gonnelli

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
privati e LL.PP.) [Input: Istanza di parte Output: Rilascio/Diniego autorizzazione]				Scarsa trasparenza per quanto attiene la presentazione e la completezza
			Istruttoria amm.va e valutazione ammissibilità	Provvedimento amm.vo con margini di discrezionalità per verifica possesso requisiti ammissibilità Errata valutazione della adeguatezza documentale
			Istruttoria tecnica finalizzata al rilascio	Provvedimento amm.vo con margini di discrezionalità nell'emana-zione riguardo i contenuti tecnici Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni tipologiche o temporali) Riconoscimento indebito di diritti

SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Interventi tecnico-amministrativi relativi ad esposti e/o segnalazioni in materia di gestione del patrimonio stradale e fognature bianche [Input: Avvio d'ufficio/Istanza di parte Output: gestione intervento]	F	MEDIO	Interventi tecnico-amministrativi relativi ad esposti e/o segnalazioni in materia di gestione del patrimonio stradale e fognature bianche	Abuso nell'adozione di provvedimenti
2) Controlli a campione sulle performance di segnaletica [Input: Avvio d'ufficio Output: esito controlli]	G	MEDIO	Controlli a campione su tipologie o tratti o elementi di segnaletica Verticale o Orizzontale;	Accordi collusivi con privati
3) PROGETTAZIONE. CONTROLLO REALIZZAZIONE E COLLAUDO OPERE DI URBANIZZAZIONE realizzate da soggetti terzi [input1: avvio attuazione piano urbanistico da convenzionare nelle diverse modalità; output: approvazione collaudo input2: richiesta di permesso di costruire. (di competenza del Settore Edilizia Privata)	II	MEDIO	Definizione del fabbisogno infrastrutturale	valutazione non approfondita del fabbisogno di opere di urbanizzazione per dotazione necessarie e rispetto standard urbanistici
			Definizione e consegna del Progetto di massima degli interventi e sue versioni integrate	Individuazione poco chiara degli interventi specifici da proporre Mancata corrispondenza dei contenuti progettuali alla definizione stabilita
			Predisposizione e approvazione progetto definitivo	Mancata corrispondenza dei contenuti progettuali al progetto di massima; Verifica ed espressione di parere tecnico non condiviso;

SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
			Predisposizione e approvazione progetto esecutivo	Mancata partecipazione del Progetto esecutivo
			Sorveglianza sulle modalità e sui tempi di esecuzione delle opere	Mancato rispetto modalità e tempi di esecuzione
			Individuazione della figura del collaudatore	Incarichi ripetuti o a soggetti non particolarmente qualificati
			Verifica in fase di sopralluogo finale	Mancato coinvolgimento di tutte le figure interne per competenza e compressione dei tempi a disposizione
			Approvazione atto di collaudo	Incompletezza sostanziale del Certificato di collaudo
4) GESTIONE REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI PER ALTERAZIONI SUOLO PUBBLICO [input: <i>richiesta on line autorizzazione</i> ; output: <i>rilascio on line autorizzazione</i>]	B	BASSO	Ricezione documentazione e verifica documentale	Scarsa informazione per quanto attiene l'accesso al servizio
				scarsa trasparenza per quanto attiene la presentazione e la completezza
			Istruttoria amm.va e valutazione ammissibilità	errata valutazione della adeguatezza documentale
			Definizione degli obblighi concessi sui tempi e tipologia delle lavorazioni	margini di discrezionalità riguardo le prescrizioni previste nel regolamento o impartite
5) Autorizzazioni al trasporto eccezionale [Input: Istanza di parte Output: Rilascio/diniego]	B	MEDIO	Ricezione domande	Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio
			Istruttoria e rilascio	Provvedimento amm.vo con margini di discrezionalità nell'emanazione e nel contenuto.
6) Autorizzazioni in materia di mobilità	B	MEDIO		Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio

SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
(come ad ex.: contrassegnistica sosta, deroghe alle ZTL o ZSC, stalli per disabili, carico e scarico, transito veicoli >3,5 tons, inserimenti veicoli in Lista Bianca) [Input: Istanza di parte Output: Rilascio/diniego]			Ricezione domande	
			Istruttoria e rilascio	Provvedimento amm.vo con margini di discrezionalità nell'emanazione e nel contenuto. Riconoscimento indebito di diritti
			Controlli su eventi autorizzati	Omissione di atti per la sospensione o revoca di attività di mobilità fuori dai limiti di norma
7) Formazione del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) [Input: Rispetto della normativa europea Output: Approvazione/non approvazione del PGTU]	I.1	BASSO	Ricezione del PGTU e della Verifica di Assoggettabilità anche attraverso un percorso partecipativo	Scarsa trasparenza per consentire una adeguata e corretta partecipazione della città
			Analisi della documentazione e conclusione della fase di VAS	Attribuzione di requisiti non posseduti
			Adozione del PGTU	Nuova attività (da definire)
			Approvazione in CC del PGTU	Nuova attività (da definire)
8) Procedure amministrative sulla sosta e la mobilità dolce (come ad ex.: canoni parcheggi, sharing, micro mobilità) [Input: Rispetto dei contratti con i concessionari sui servizi di mobilità Output: Accertamento delle somme dovute in relazione ai	B	MEDIO	Ricezione reportistica da parte dei concessionari dei Servizi sulla mobilità	Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio
			Verifica dei servizi resi, ed analisi tecnico-economica dei documenti contabili e accertamento delle somme dovute	Elusione delle regole di affidamento dei servizi Riconoscimento indebito di diritti al concessionario a fronte di carenze nell'esecuzione del contratto

SETTORE URBANIZZAZIONI, INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Dirigente Responsabile Ing. Luca Barsotti

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
servizi/Opposizione all'accertamento delle somme dovute]			Controlli su concessioni in essere	Omissione di atti per la sospensione o revoca degli atti di concessione in essere
9) Procedure amministrative inerenti il Trasporto Pubblico Locale (TPL) compresi i Servizi sostitutivi [Input: Rispetto dei contratti con i concessionari sui servizi di mobilità Output: Accertamento delle somme dovute in relazione ai servizi/Opposizione all'accertamento delle somme dovute]	I.1	MEDIO	Ricezione reportistica da parte dei concessionari dei Servizi sulla mobilità	Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio
			Verifica dei servizi resi, ed analisi tecnico-economica dei documenti contabili e accertamento delle somme dovute	Attribuzione di corrispettivi non dovuti
			Controlli su concessioni in essere	Omissione di atti per la sospensione o revoca di corrispettivi non dovuti
10) Ordinanze in materia di mobilità (temporanee non assegnate ad altri uffici o permanenti) [Input: Ricezione richiesta Output: emissione Ordinanza]	G	BASSO	Ricezione richiesta provvedimento da parte di uffici comunali, Enti o privati	Scarsa trasparenza per quanto attiene l'accesso al servizio
			Analisi tecnico-amministrativa	Provvedimento amm.vo discrezionale nell'emanazione e nel contenuto. Potenziali rilasci di atti vantaggiosi per il richiedente (ad esempio senza adeguate prescrizioni, con una scala temporale più elevata, la mancanza di garanzie di sicurezza della mobilità)

SETTORE IMPIANTI TECNOLOGICI
Dirigente Responsabile Ing. Daniele Agostini

PROCESSO	AREA DI RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	ATTIVITA'	EVENTI RISCHIOSI
1) Vigilanza Contratti di Concessione [Input: Avvio d'Ufficio Output: esiti vigilanza]	G	ELEVATO	Vigilanza Tecnica sui Contratti per il rispetto delle prescrizioni del Capitolato (esempio Piano degli Interventi etc.) e/o di modifiche del P.E.F.	Accordi collusivi con Concessionari
2) Atti tecnico-specialistici su progetti di opera pubblica redatti da soggetti terzi rispetto all'Ente [Input: Istanza di parte/Avvio d'Ufficio; Output: Approvazione progetto]	I.1	MEDIO	Approvazione progetto,	Abuso/omissione di provvedimenti